



PIANO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI DEL FONDO SOCIALE REGIONALE

ANNO 2025 AMBITO VALLE CAMONICA

DGR XII/4793 del 28.07.2025

Approvato dal Comitato dei Sindaci
dell'Assemblea del Piano di Zona
dell'Ambito Valle Camonica
in data 30.10.2025

1. **PREMESSA, CRITERI GENERALI E NOVITA'**
2. **AREE D'INTERVENTO DA SOSTENERE CON LE RISORSE DEL FONDO**
3. **PIANO GENERALE ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI DEL FONDO SOCIALE REGIONALE**
4. **QUADRO DI SINTESI DEI CRITERI DI RIPARTO**
5. **ALLEGATI:**
 - *SCHEMA PUBBLICIZZAZIONE BANDO/AVVISO A EVIDENZA PUBBLICA FONDO SOCIALE REGIONALE 2025*
 - *AVVISO PUBBLICO*

1. PREMESSA, CRITERI GENERALI E NOVITA'

Con DGR XII/4793 del 28.07.2025 Regione Lombardia ha approvato il piano di riparto e le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Regionale – Annualità 2025 e ha assegnato all'Ambito Valle Camonica risorse pari a € 599.866,81 quale quota ordinaria, finalizzate al cofinanziamento dei servizi e degli interventi sociali afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani, ponendo particolare attenzione ai bisogni della persona con la sua famiglia e promuovendo azioni, interventi, progettualità che vedono i diversi attori locali operare nella direzione di una reale integrazione delle politiche e ricomposizione delle risorse.

Con DGR XII/4985 del 15 settembre 2025 ha inoltre destinato una quota straordinaria e aggiuntiva alla quota ordinaria, ai Comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti, che hanno sostenuto nel 2024 costi per l'inserimento di minori in Comunità educative, Comunità familiari e Alloggi per l'autonomia.

Con Decreto n. 12612 del 16.09.2025 sono state assegnate all'Ambito risorse pari ad € 90.485,26.

Le risorse del Fondo Sociale Regionale, utilizzate unitamente alle risorse autonome dei Comuni ed eventuali altre risorse (fondi statali, comunitari, fondi regionali per le politiche abitative, compartecipazione dei cittadini, finanziamenti privati ecc.), concorrono alla realizzazione delle azioni previste dai Piani di Zona in attuazione della programmazione sociale.

La Comunità Montana di Valle Camonica, d'intesa con il Consorzio Comuni BIM e l'Azienda Territoriale per i servizi alla Persona hanno concordato, anche alla luce della sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la gestione del Piano di Zona dell'Ambito Valle Camonica triennio 2025-2027, sull'opportunità di procedere nel rispetto delle rispettive attribuzioni e attività, per una fattiva collaborazione nell'ambito degli interventi rivolti all'infanzia e per consolidare un modello integrato di risposta efficiente ed efficace.

La Comunità Montana di Valle Camonica con deliberazione della Giunta Esecutiva n.158 in data 22.09.2025, ha assegnato all'Ambito risorse pari ad € 300.000,00 così ripartite:

- € 196.000,00 destinate esclusivamente agli Asilo Nido, ai Micro-nido e ai Nido Famiglia
- € 4.000,00 destinate esclusivamente ai Nido Famiglia
- € 100.000,00 destinate esclusivamente alle Scuole dell'Infanzia Paritarie.

CRITERI REGIONALI E DI AMBITO DI RIPARTO DELLE RISORSE

QUOTA ORDINARIA € 599.866,81

La ripartizione del Fondo Sociale Regionale avviene mediante l'assegnazione in forma indistinta delle risorse per Ambito territoriale e comporta, da parte dell'Assemblea dei Sindaci, la definizione di criteri di

utilizzo delle stesse, approvati coerentemente alle indicazioni regionali e agli obiettivi, alle priorità e agli interventi individuati nel Piano di Zona.

Si applicano gli stessi criteri introdotti con i riparti del Fondo Sociale Regionale per le annualità 2018 e 2019 come di seguito specificato:

- 1) 50% delle risorse ripartite su base capitaria (popolazione ISTAT al 1° gennaio 2024);
- 2) 30% delle risorse ripartite sulla base dei seguenti dati:
 - a) numero posti delle unità di offerta sociali attive al 31/12/2024 (Anagrafica regionale AFAM);
 - b) numero utenti dei servizi di assistenza domiciliare per persone anziane, persone con disabilità e minori (rendicontazione da Fondo Sociale Regionale 2023 - flusso informativo Schede domiciliari);
 - c) numero minori in affidamento familiare (rendicontazione da Fondo Sociale Regionale 2024 - flusso informativo Affidi);
- 3) 20% delle risorse ripartite sulla base del numero di unità di offerta sociali cofinanziate con il Fondo Sociale Regionale, (rendicontazione da Fondo Sociale Regionale 2024 - flusso informativo Schede analitiche) rapportato sul totale delle unità di offerta sociali attive al 31/12/2024 presenti nell'Ambito territoriale (Anagrafica regionale AFAM) escludendo dal calcolo l'unità di offerta sociale Centro Ricreativo Diurno per Minori.

Regione Lombardia nella citata D.G.R., ha definito le seguenti modalità di utilizzo delle risorse:

- il Fondo Sociale Regionale assegnato è destinato al finanziamento delle attività per l'anno in corso. Al finanziamento sono ammesse le unità di offerta attive nel 2025; nel caso in cui l'unità di offerta cessasse l'attività nel 2025, il finanziamento dovrà essere modulato in base al periodo di attività svolta nel corso del 2025;
- ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente gestore, vengono prese a riferimento le rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2024. Non sono ammesse al finanziamento le unità di offerta che hanno iniziato l'attività nel 2025;
- il Fondo Sociale Regionale assegnato non può essere destinato alle unità di offerta sperimentali;
- la rendicontazione riferita all'anno 2024 viene presentata all'Ufficio di Piano dagli Enti gestori pubblici e privati contestualmente alla richiesta di contributo, utilizzando strumenti cartacei o informatici definiti e forniti dall'Ufficio di Piano stesso;
- per le unità di offerta residenziali per minori, la richiesta di contributo deve essere corredata dalla dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente gestore, indirizzata all'Ufficio di Piano, in cui si attesta di aver inserito nel gestionale regionale Minori in Comunità" (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 2024, in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia;
- per accedere ai contributi della quota ordinaria del Fondo Sociale Regionale le unità d'offerta sociali devono essere tra quelle già individuate dalla Giunta regionale ai sensi della d.g.r. 23 aprile 2018 n.

XI/45, e successive delibere regionali di definizione delle ulteriori unità di offerta sociali, devono essere in regolare esercizio nell'anno in corso (in possesso dell'autorizzazione al funzionamento oppure, ai sensi della l.r. n. 3/2008, avere trasmesso al Comune sede dell'unità di offerta la Comunicazione Preventiva per l'Esercizio - CPE). Tali unità di offerta sociali dovranno, inoltre, essere presenti nel gestionale AFAM con un proprio codice CUDES assegnato a seguito della registrazione da parte dell'Ufficio di Piano. Le ATS e Regione si riservano di effettuare delle verifiche di congruenza tra i codici struttura presenti nei flussi di rendicontazione (schede analitiche, schede domiciliari e affidi) del Fondo Sociale Regionale e quelli presenti nel gestionale AFAM;

- la quota minima di contributo a ciascuna unità di offerta sociale pari a € 300,00 al di sotto della quale non è possibile riconoscere il contributo.

L'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona nella seduta del 26.09.2025 ha approvato i criteri e la destinazione delle risorse assegnate 2025 per area di intervento e tipologia di unità di offerta.

La ripartizione del Fondo è stata definita in una logica di coordinamento con gli interventi programmati a sostegno di fasce di popolazione particolarmente fragili, anche sul piano economico, favorendo quindi il contenimento delle rette a carico delle famiglie. La distribuzione avviene in modo omogeneo e in congruenza con gli obiettivi del Bilancio del PdZ approvato dall'Assemblea dei Sindaci in data 16.05.2025, del Bilancio Previsionale e del Piano Programma 2025 dell'Azienda Territoriale, approvato dall'Assemblea dei Soci in data 19.12.2024.

L'Avviso è stato costruito nel rispetto dei criteri regionali relativi al Fondo Sociale Regionale, integrati dai criteri stabiliti dagli Enti Comprensoriali e dall'Assemblea dei Sindaci di Ambito di seguito specificati:

- Il Fondo è destinato al finanziamento degli interventi e servizi in esercizio sulla base del volume delle attività svolte nell'anno 2024 (costi e ricavi d'esercizio - tra i quali indicare anche gli eventuali finanziamenti del FSR ricevuti nel 2024 - numero utenti, ecc.) ;
- relativamente:
 - ✓ ai servizi a ciclo diurno e residenziale per Disabili verrà considerato anche il numero di utenti iscritti alla data del 31.08.2025;
 - ✓ alle Unità d'offerta 0-3 verrà considerata la media dei frequentanti l'anno 2025;
 - ✓ alle Unità d'offerta CASA e SED verrà considerato il numero di strutture presenti sul territorio;
 - ✓ all'U.O. APA verrà considerato il numero di strutture presenti sul territorio e il numero di utenti iscritti alla data del 31.08.2025;
- deve contribuire al sostegno dei bisogni delle famiglie;
- relativamente ai Servizi Domiciliari Educativi per Minori (A.D.E.), Anziani e Disabili (S.A.D.), al Servizio Affidi ed alle Comunità di Accoglienza per Minori, contribuisce, unitamente ad altri fondi nazionali

regionali e locali, all'abbattimento della tariffa a carico di Utente/Comune secondo i criteri descritti nella tabella seguente:

SERVIZIO	UTILIZZO FSR
A.D.E. Assistenza Domiciliare Educativa Minori	il costo del servizio riferibile ad Utenti con ISEE inferiore al minimo vitale INPS è ridotto per una percentuale pari al 80%
S.A.D. Servizio Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili	il costo del servizio riferibile ad Utenti con ISEE inferiore al minimo vitale INPS è ridotto per una percentuale pari al 50%
CAM Comunità Minori e AFFIDO Familiare	Il costo del servizio rivolto ad Utenti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria è ridotto per una percentuale del 90%

- relativamente invece ai Servizi Residenziali (C.A.D. anche accreditate quali C.S.S.) e Semi-Residenziali per Disabili (C.S.E. e S.F.A.), contribuisce a calmierare il costo del servizio attualmente in vigore, secondo i criteri descritti nella tabella seguente:

SERVIZIO	UTILIZZO FSR
C.S.E. Centro Socio Educativo	il costo del servizio viene ridotto per una percentuale pari al 2% sulla base del numero di utenti iscritti al servizio al 31.08.2025
S.F.A. Servizio Formazione Autonomia	il costo del servizio viene ridotto per una percentuale pari al 2% sulla base del numero di utenti iscritti al servizio al 31.08.2025
C.S.S. Comunità Socio Sanitaria	il costo del servizio viene ridotto per una percentuale pari al 2% sulla base del numero di utenti iscritti al servizio al 31.08.2025

- Relativamente alle sole risorse degli Enti Comprensoriali destinate alle u.o. Prima infanzia e alle scuole dell'infanzia paritarie sono definiti i seguenti criteri :
 - le Unità d'offerta, al momento della presentazione della domanda, devono essere attive e in regolare esercizio, Non sono ammesse al finanziamento le unità di offerta che hanno iniziato l'attività nel 2025.
 - Le unità d'offerta devono essere iscritte, al registro territoriale AFAM Udos (Anagrafe regionale delle strutture sociali) di Regione Lombardia ed essere in possesso del codice identificativo struttura.
 - Il contributo sarà determinato mediante ripartizione del budget assegnato tra tutti gli Enti Gestori che presenteranno istanza sulla base della media del numero bambini frequentanti la struttura nell'anno solare 2025.

QUOTA STRAORDINARIA € 90.485,26

Regione Lombardia sulla scorta di una rilevazione ad hoc sui costi sostenuti nel 2024 (dal 01/01 al 31/12) dai Comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti, di cui all'art. 1, comma 2, della legge n. 158 del 2017 ha assegnato ai Comuni dell'Ambito interessati risorse pari ad € 90.485,26 quale contributo per le rette dei minori allontanati dalla famiglia di origine e collocati nelle strutture residenziali.

L'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 26.09.2025, ha preso atto dell'assegnazione straordinaria e ne ha definito e approvato il suo utilizzo come di seguito specificato:

ID	COMUNI FINANZIATI	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ASSEGNATO COMPLESSIVAMENTE	COSTO SOSTENUTO DAL COMUNE NELL'ANNO 2024 (10% INSERIMENTI C.E.M.) DA RIMBORSARE	RESIDUO A COPERTURA C.E.M. BILANCIO GESTIONE ASSOCIATA ATSP ANNO 2025
1	BIENNO	18.940,97 €	14.724,78 €	4.216,19 €
2	BRENO	5.903,58 €	5.213,93 €	689,65 €
3	CAPO DI PONTE	14.643,66 €	7.242,78 €	7.400,88 €
4	CEDEGOLO	4.133,75 €	2.359,56 €	1.774,19 €
5	GIANICO	24.007,66 €	11.554,23 €	12.453,43 €
6	MALEGNO	8.935,37 €	5.719,95 €	3.215,42 €
7	MALONNO	2.525,21 €	1.248,98 €	1.276,23 €
8	MONNO	1.647,37 €	814,79 €	832,58 €
9	NIARDO	811,58 €	596,40 €	215,18 €
10	PIANCOGNO	8.936,11 €	8.838,90 €	97,21 €
	TOTALE	90.485,26 €	58.314,30 €	32.170,96 €

L'erogazione avverrà nei termini stabiliti da Regione Lombardia, previa assegnazione definitiva.

LA CABINA DI REGIA INTEGRATA

In continuità con le annualità precedenti, la Cabina di regia, istituita presso l'ATS ai sensi dell'art. 6, comma 6, lettera f) della L.R. n. 33/2009, dovrà porre all'ordine del giorno le seguenti tematiche:

- Analisi del bisogno del territorio;
- Condivisione e definizione dei criteri omogenei di riparto del Fondo sociale Regionale;
- Considerare, tra i criteri per il riparto delle risorse, non solo gli utenti delle unità di offerta residenti nel territorio di riferimento, ma tutti gli utenti (anche provenienti da altri territori) che usufruiscono delle unità di offerta richiedenti il finanziamento, con la finalità di giungere in prospettiva ad un utilizzo omogeneo del Fondo;
- Condivisione di un format comune di bando/avviso ad evidenza pubblica e delle modalità di pubblicizzazione, secondo le indicazioni contenute nel presente Allegato;
- Analisi dei costi delle unità di offerta e delle rette applicate agli utenti;
- Verifica dell'effettivo contenimento delle rette a seguito dell'erogazione del Fondo Sociale Regionale;
- Governo, monitoraggio e verifica degli interventi sociali e sociosanitari, erogati dalle aziende sanitarie e dai Comuni, nell'ambito delle aree comuni di intervento, oggetto del presente provvedimento;

– Sviluppo di un approccio integrato della migliore presa in carico dei bisogni espressi dalla domanda dei cittadini.

In data 08/08/2025 l'ATS della Montagna ha organizzato un incontro tecnico con gli Ambiti per esaminare congiuntamente i contenuti della DGR 4793/2025. La Cabina di regia integrata ne ha condiviso i contenuti nella seduta del 9.10.2025.

2. AREE D'INTERVENTO DA SOSTENERE CON LE RISORSE DEL FONDO

Il Fondo Sociale Regionale 2025 dovrà essere utilizzato per il **sostegno delle unità di offerta sociali, servizi e interventi, già funzionanti sul territorio e per contribuire alla riduzione delle rette degli utenti** e comunque al sostegno dei bisogni delle famiglie.

Di seguito sono declinate le unità d'offerta della rete sociale regionale che verranno sostenute dall'Ambito:

AREA MINORI E FAMIGLIA

- Affidi: Affidamento di minori a Comunità o a Famiglia (etero-familiare o a parenti entro il quarto grado)
- Assistenza Domiciliare Educativa Minori
- Comunità Educativa, Comunità Familiare e Alloggio per l'Autonomia
- Asilo Nido, anche organizzato e gestito in ambito aziendale (Nido Aziendale), Micro-nido, Nido Famiglia
- Scuola dell'Infanzia Paritaria
- Servizio educativo diurno (Centro educativo diurno e Comunità educativa diurna)

AREA DISABILI

- Servizio di Assistenza Domiciliare
- Centro Socio Educativo
- Servizio di Formazione all'Autonomia
- Comunità Alloggio Disabili

Si conferma che le Comunità di accoglienza residenziale per disabili, pur se accreditate come Comunità Socio Sanitaria, sono finanziabili con il Fondo Sociale Regionale indipendentemente dalla presenza di utenti che usufruiscono di voucher di lungo assistenza.

AREA ANZIANI

- Servizio di Assistenza Domiciliare
- Comunità Alloggio Sociale per Anziani
- Alloggi Protetti per Anziani

3. PIANO GENERALE DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI FSR 2025

L'organizzazione relativa alla gestione e all'erogazione dei servizi socio-assistenziali e scolastici, in essere prevede la funzione di accreditamento in capo al Capofila, che pubblica ed aggiorna periodicamente gli elenchi/albi dei soggetti accreditati ad erogare i servizi, la gestione degli stessi (attivazione, erogazione, controllo), e stipula i patti di accreditamento con gli enti erogatori. La copertura economica è garantita dalla gestione associata in cui confluiscono le risorse dei Comuni, degli Enti Comprensoriali Comunità Montana e Consorzio Comuni Bim, Fondi Nazionali e Regionali, con parziale partecipazione alla spesa da parte del cittadino a seguito della valutazione reddituale.

Il sistema di finanziamento della rete dei servizi è organizzato in modo che ci sia un abbattimento alla fonte del costo delle tariffe, strutturato nel seguente modo:

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	MODALITA' DI COPERTURA DEI COSTI
Servizi Residenziali e Domiciliari per minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria (C.A.M., A.D.E., C.D.M.)	<ul style="list-style-type: none">• 90% a carico della Gestione Associata (coperti con fondo di solidarietà Comuni, fondi regionali e nazionali)• 10% a carico di Comuni/Utenti
Servizi Domiciliari per Anziani e Disabili e Minori (S.A.D., S.A.D.H., A.D.E.) per persone con reddito inferiore alla soglia minima	<ul style="list-style-type: none">• 50% a carico della Gestione Associata (coperti con fondo di solidarietà Comuni, fondi regionali e nazionali)• 50% a carico di Comuni/Utenti
Servizi Socio Assistenziali Diurni per la Disabilità (C.S.E., S.F.A.)	<ul style="list-style-type: none">• 45% a carico della Gestione Associata (coperti con fondo di solidarietà Comuni)• 55% a carico di Comuni/Utenti
Integrazione alle rette di Servizi Socio-Sanitari per la Disabilità (C.S.S.)	<ul style="list-style-type: none">• 45% a carico della Gestione Associata (coperti con fondo di solidarietà Comuni e fondi nazionali)• 55% a carico di Comuni/Utenti

In virtù del modello sopra descritto e con riferimento ai criteri approvati si è proceduto alla pubblicazione di specifico avviso pubblico.

Sulla scorta delle domande presentate e degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa è stato definito il Piano di assegnazione dei Contributi FSR 2025, approvato dal Comitato dei Sindaci nella seduta del 30.10.2025:

DESCRIZIONE VOCI	FONDO SOCIALE REGIONALE 2025 QUOTA ORDINARIA € 599.866,81
AFFIDO MINORI	169.250,99 €
RETTE PER COMUNITA' ALLOGGIO	183.961,70 €
A.D.E. - ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA (TARIFFA MINIMA)	108.939,52 €
SERVIZIO EDUCATIVO DIURNO	51.365,45 €
ASILO NIDO, MICRO-NIDO, NIDO FAMIGLIA	40.000,00 €
S.A.D. - ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI (TARIFFA MINIMA)	6.541,38 €
COMUNITÀ ALLOGGIO SOCIALE PER ANZIANI (CASA)	2.000,00 €
ALLOGGIO PROTETTO ANZIANI (APA)	3.000,00 €
S.A.D.H. - ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI	2.474,57 €
COMUNITA' SOCIO SANITARIA C.S.S.	18.880,00 €
SERVIZIO FORMAZIONE AUTONOMIA - S.E.T.	403,20 €
CENTRO SOCIO EDUCATIVO - C.S.E.	13.050,00 €
TOTALE ASSEGNAZIONE	599.866,81 €
DESCRIZIONE VOCI	FONDO SOCIALE REGIONALE 2025 QUOTA STRAORDINARIA 90.485,26 €
CONTRIBUTO AI COMUNI < 5.000 ABITANTI	58.314,30 €
RETTE PER COMUNITA' ALLOGGIO	32.170,96 €
TOTALE ASSEGNAZIONE	90.485,26 €

4. QUADRO DI SINTESI DI RIPARTO

AREA MINORI E FAMIGLIA COMUNITA' ALLOGGIO_AFFIDO FAMILIARE

Descrizione

Le Comunità Alloggio per minori sono strutture socio-educative che accolgono minori che necessitano di assistenza, protezione e/o contenimento. Il collocamento in Comunità si realizza, su specifico mandato dell'Autorità Giudiziaria.

L'Affido Familiare è la risposta da privilegiare per le situazioni complesse, di disagio, dei minori "temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo". L'Affido familiare, nelle sue forme, viene realizzato su mandato delle Autorità Giudiziaria competente.

Costi Rette Comunità alloggio minori

I costi sono stimati in complessivi € 742.000,00 per i quali la copertura è prevista nel seguente modo:

Fonte di copertura	Importo
Fondo Sociale Regionale 2025	€ 183.961,70
Fondo Sociale Regionale 2025_Quota straordinaria	€ 32.170,96
Comuni	€ 152.659,07
Fondo Nazionale Politiche Sociali	€ 263.208,27
Altre Entrate	€ 110.000,00

Costi Affidi

I costi sono stimati in complessivi € 187.000,00 per i quali la copertura è prevista nel seguente modo:

Fonte di copertura	Importo
Fondo Sociale Regionale 2025	€ 169.250,99
Comuni	€ 17.749,01

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA

Descrizione

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa è un percorso di accompagnamento articolato, parallelamente rivolto ai minori e alla famiglia al fine di salvaguardare e migliorare la qualità del rapporto tra genitori e figli. L'intervento si realizza attraverso la presenza di un educatore professionale presso il domicilio del minore, dove sono attivate iniziative di sostegno alle funzioni educative e genitoriali, all'organizzazione della vita familiare, alla prevenzione di situazioni di disagio e pregiudizio per il minore, rinforzando le capacità

educative e genitoriali, migliorando le relazioni all'interno del nucleo familiare; tutto ciò al fine di garantire al minore il suo diritto di essere educato e cresciuto nel proprio contesto d'origine.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa è gestito tramite il modello dell'accreditamento dalle cooperative, è rivolto alle famiglie con minori in difficoltà dei Comuni Soci dell'Azienda.

Costi

I costi sono stimati in complessivi € 428.043,14 e la copertura è prevista nel seguente modo:

Fonte di copertura	Importo
Fondo Sociale Regionale 2025	€ 108.939,52
Fondo Povertà	€ 217.352,60
Comuni	€ 46.796,21
Altre Entrate	€ 54.954,81

SERVIZIO EDUCATIVO DIURNO

I costi sono stimati in complessivi € 184.500,00, Il contributo del Fondo Sociale Regionale 2025 sarà destinato a sostenere l'attività della u.o. (€ 2.000,00) e a copertura dei servizi erogati (€ 49.365,45):

Fonte di copertura	Importo
Fondo Sociale Regionale 2025	€ 51.365,45
Comuni	€ 133.134,55

ASILO NIDO, MICRO-NIDO, NIDO FAMIGLIA

Il contributo sarà finalizzato a sostenere l'attività delle u.o.:

Fonte di copertura	Importo
Fondo Sociale Regionale 2025	€ 40.000,00
Fondo Enti Comprensoriali	€ 200.000,00

SCUOLE DEL'INFANZIA PARITARIE

Il contributo sarà finalizzato a sostenere l'attività delle u.o.:

Fonte di copertura	Importo
Fondo Enti Comprensoriali	€ 100.000,00

AREA ANZIANI/AREA DISABILI
SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Descrizione

Il Servizio è rivolto al sostegno e alla cura della persona con autonomia ridotta o compromessa al fine di prevenire o posticipare il ricorso a strutture residenziali; fornisce un supporto che, integrato a quello dei familiari, consente di avere un adeguato livello di assistenza. I programmi d'intervento sono finalizzati a mantenere la persona il più a lungo possibile al suo domicilio, conservando le sue abitudini di vita, i suoi rapporti familiari e le sue amicizie.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani è costituito da un complesso di interventi domiciliari (aiuto per l'igiene personale, aiuto per favorire la socializzazione, aiuto o controllo nell'espletamento delle normali attività quotidiane), svolti da personale qualificato Ausiliario Socio Assistenziale (ASA), secondo un piano di assistenza definito nel progetto individuale, predisposto dall'Assistente Sociale del Servizio Sociale di Base.

Il Servizio è gestito tramite il modello dell'accreditamento dalle cooperative del territorio, è rivolto alle famiglie con anziani in difficoltà residenti nei Comuni Soci dell'Azienda.

Costi

I costi sono stimati in complessivi € 596.304,14 e la copertura è prevista nel seguente modo:

Fonte di copertura	Importo
Fondo Sociale Regionale 2025	€ 6.541,38
Comuni	€ 386.559,60
Fondo Nazionale Politiche Sociali	€ 57.747,11
Fondo Non Autosufficienze	€ 50.000,00
Altre Entrate	€ 95.456,05

Comunità Alloggio Sociale per Anziani

Il contributo del Fondo Sociale Regionale 2025 sarà finalizzato a sostenere l'attività della u.o:

Fonte di copertura	Importo
Fondo Sociale Regionale 2025	€ 2.000,00

Alloggi protetti per anziani

Il contributo del Fondo Sociale Regionale 2025 sarà finalizzato a sostenere l'attività della u.o:

Fonte di copertura	Importo
Fondo Sociale Regionale 2025	€ 3.000,00

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI

Descrizione

Il Servizio è rivolto al sostegno e alla cura della persona disabile con autonomia ridotta o compromessa al fine di prevenire o posticipare il ricorso a strutture residenziali; fornisce un supporto che, integrato a quello dei familiari, consente di avere un adeguato livello di assistenza. I programmi d'intervento sono finalizzati a mantenere la persona il più a lungo possibile al suo domicilio, conservando le sue abitudini di vita, i suoi rapporti familiari e le sue amicizie.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Disabili è costituito dal complesso di interventi domiciliari svolti da personale qualificato Ausiliario Socio Assistenziale (ASA), secondo un piano di assistenza individualizzato definito nel progetto individuale, predisposto dall'Assistente Sociale del Servizio.

Il Servizio è gestito tramite il modello dell'accreditamento dalle cooperative del territorio, è rivolto alle famiglie con disabili in difficoltà residenti nei Comuni Soci dell'Azienda.

Costi

I costi sono stimati in complessivi euro € 199.671,00 e la copertura è prevista nel seguente modo:

Fonte di copertura	Importo
Fondo Sociale Regionale 2025	€ 2.474,57
Comuni	€ 91.467,50
Fondo Nazionale Politiche Sociali	€ 26.557,93
Fondo Povertà	€ 74.171,00
Altre Entrate	€ 5.000,00

COMUNITA' SOCIO-SANITARIA PER PERSONE CON DISABILITA' C.S.S.

Descrizione

La Comunità Socio-Sanitaria è rivolta a persone adulte anche con grave disabilità prive di sostegno familiare; è una struttura residenziale, con un'apertura di 24 ore giornaliera, per 365 giornate l'anno.

Tale struttura deve garantire agli ospiti interventi socio-assistenziali, sostegno relazionale, opportunità d'integrazione sociale, un clima di serenità e, ove possibile, stretti rapporti con la famiglia d'origine, la rete parentale, amicale e del volontariato. Obiettivo generale è quello di sviluppare le capacità residue e operare per il massimo mantenimento dei livelli acquisiti.

Nei casi in cui è possibile, i fruitori di questo servizio residenziale fruiscono, durante il giorno, del servizio CDD.

Costi

I costi sono stimati in complessivi € 961.537,50 compresi i costi per la doppia frequenza; la copertura è prevista nel seguente modo:

Fonte di copertura	Importo
Fondo Sociale Regionale 2025	€ 18.880,00
Comuni	€ 942.657,50

SERVIZIO DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA - SFA

Descrizione

Il Servizio Educativo Territoriale è un servizio rivolto a persone disabili che, per le loro caratteristiche, non necessitano di servizi altamente strutturati, ma di interventi a supporto e sviluppo di abilità utili a creare consapevolezza, autodeterminazione, autostima, capacità relazionali comunicative e maggiori autonomie, spendibili durante la propria esistenza.

E' caratterizzato dall'offerta di percorsi socio educativi e socio formativi condivisi e individualizzati, con carattere permanente e/o determinati temporalmente.

I destinatari del Servizio Educativo Territoriale sono persone giovani e adulti disabili residenti nel territorio dei Comuni Soci, con potenzialità/capacità relazionali, che non consentono di svolgere al momento della valutazione, una attività lavorativa od occupazionale in autonomia e necessitano di interventi di promozione, maturazione e/o consolidamento di autonomie.

Costi

I costi sono stimati in complessivi € 25.000,00 la copertura è prevista nel seguente modo:

Fonte di copertura	Importo
Fondo Sociale Regionale 2025	€ 403,20
Comuni	€ 24.596,80

CENTRO SOCIO EDUCATIVO - C.S.E.

Descrizione

I C.S.E. sono strutture integrate non residenziali che accolgono giornalmente persone disabili con notevole compromissione dell'autonomia nelle funzioni elementari. I Centri mirano a una crescita evolutiva dei soggetti nella prospettiva di una progressiva e costante socializzazione con l'obiettivo, da un lato, di sviluppare, pur nella consapevolezza dei limiti oggettivi, le capacità residue e dall'altro, di operare per il massimo mantenimento dei livelli acquisiti.

I C.S.E. offrono ai loro utenti la specifica e continua assistenza, nonché gli interventi socio-educativi mirati e personalizzati di cui essi necessitano.

Costi

I costi sono stati stimati in complessivi € 639.450,00 la copertura è prevista nel seguente modo:

Fonte di copertura	Importo
Fondo Sociale Regionale 2025	€ 13.050,00
Comuni	€ 652.500,00

5. ALLEGATI

Sono parte integrante del Piano i seguenti documenti:

- Schema pubblicizzazione Bando/Avviso;
- Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi di cui al Fondo Sociale Regionale_Dgr XII/4793 del 28.07.2025 e alle risorse comprensoriali per la gestione dei servizi socio-assistenziali dell'Ambito Valle Camonica_Anno 2025.